

Modulo 5

CASO PRATICO

POLIBIENESTAR
UNIVERSITAT DE VALÈNCIA



FPDA - Federação Portuguesa de Autismo



Autismo Burgos
Federación Autismo Castilla y León



FONDACIJA HILJADU ŽELJA

socialIT
software & consulting

ae **Autism**
Europe

CASO PRATICO 1

Un piano di transizione per Riccardo, i suoi genitori e i suoi insegnanti

Riccardo ha finito i suoi studi nella primaria della scuola inclusiva (scuola per tutti).

Nel suo paese ogni bambino ha il diritto di frequentare la scuola normale e di trovare lì il sostegno per i suoi bisogni speciali.

Riccardo ha l'autismo. Egli non comunica ma esprime i suoi bisogni, le preferenze e i desideri. A volte può essere molto aggressivo se le persone non soddisfano i suoi bisogni.

Comunque, lo psicologo che lo accompagna a scuola da quando aveva 6 anni e il resto del team multidisciplinare hanno fatto un buon lavoro e lui è calmo, segue le sue routine e ha imparato a seguire il suo programma per ottenere ciò di cui ha bisogno ogni giorno.

Sebbene abbia appreso semplicemente abilità accademiche, è molto più indipendente nel vestirsi da solo, nell'andare al bagno e nel mangiare nel chiedere cibo.

Ora ha 14 anni e sta frequentando una scuola secondaria. Non poteva continuare con i bambini più piccoli e socialmente è meglio per lui che accompagni i suoi compagni. Sarà una grossa scuola secondaria con tutti i suoi coetanei.

Riccardo è un adolescente con problemi di crescita molto veloce e di scoperta del proprio corpo. Lui è già un ragazzo cresciuto con il corpo di un adulto.

L'ambiente scolastico è totalmente differente da quello della scuola primaria. Ha molti insegnanti e il percorso di studi contiene molte discipline e di conseguenza molti insegnanti diversi.

Il suo ex insegnante si è offerto di parlare con i nuovi insegnanti in modo che potessero conoscere le abitudini e le routine di Riccardo.

I genitori di Riccardo sono molto ansiosi e conoscono molti casi di adolescenti con problemi di comportamento.

Disegna un piano per rendere agevole il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Aiuta i genitori e gli insegnanti di Riccardo.

CASO PRATICO 2

Maria ha 10 anni ed è all'ultimo anno della scuola elementare.

L'anno prossimo andrà alla scuola secondaria e si trasferirà in una nuova scuola.

Maria vive con i suoi genitori e una sorella maggiore che già frequenta la scuola secondaria dove andrà Maria l'anno prossimo.

La famiglia ha il supporto dei nonni e di altri membri della famiglia allargata (zii e cugini). Nella scuola attuale, è ben integrata dal punto di vista accademico e le piace praticare attività sportive.

Nel contesto sociale della scuola, lei non ha amici, solo i suoi compagni delle attività sportive li considera amici. Lei ha diversi interessi e non comprende gli interessi delle ragazze della sua età.

La più grande preoccupazione dei genitori nel passaggio alla nuova scuola è la sua impulsività, immaturità e le difficoltà di auto-regolarsi e di socializzare con i suoi pari.

Oltre alle sue difficoltà nell'interazione sociale con i coetanei, Maria sta entrando nella pubertà e ha mostrato resistenza e difficoltà nell'accettare i cambiamenti del suo corpo. Si sente differente dai suoi compagni e non si sente accettata e capita da loro.

Ha paura che nella scuola secondaria le cose possano peggiorare.

Attività 3

Partecipa ad una sessione online, coordinata da un esperto di autismo, per la presentazione e la discussione dei lavori di gruppo per chiarire eventuali dubbi o domande.